

Codice A1817B

D.D. 19 ottobre 2020, n. 2728

Revoca Concessione per occupazione di area demaniale con guado provvisorio sul torrente Agogna in territorio del Comune di Novara a servizio della viabilità di cantiere per la realizzazione della Tangenziale di Novara - lotti 0 e 1 (Demanio Idrico Fluviale NOPO936).

Ditta: Novara s.c.a r.l. di Cuornè (TO)



ATTO DD 2728/A1817B/2020

DEL 19/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Revoca Concessione per occupazione di area demaniale con guado provvisorio sul torrente Agogna in territorio del Comune di Novara a servizio della viabilità di cantiere per la realizzazione della Tangenziale di Novara – lotti 0 e 1 (Demanio Idrico Fluviale NOPO936).

Ditta: Novara s.c.a r.l. di Cuornè (TO)

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 23/04/2020 è stata rilasciata alla Ditta Novara s.c.a r.l., con sede in Località Bandone 1/G – 10082 Cuornè (TO), la Concessione per occupazione di area demaniale con guado provvisorio, per la durata di anni tre, sul torrente Agogna in territorio del Comune di Novara a servizio della viabilità di cantiere per la realizzazione della Tangenziale di Novara – lotti 0 e 1 (Demanio Idrico Fluviale NOPO936);

- in conseguenza dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre u.s. che ha interessato il Piemonte ed a seguito delle problematiche idrauliche emerse nel tratto di corso d'acqua oggetto di concessione demaniale, segnalate dal Servizio Protezione Civile del Comune di Novara, si è tenuto in data 06/10/2020 un sopralluogo, alla presenza dell'ing. Umberto Vola e del geom. Marco Bertino, in rappresentanza della Ditta Novara s.c.a r.l. (intestataria dell'atto concessorio), del geom. Massimo De Felici, ing. Marco Perna, ing. Daniele Galluzzo e dell'ing. Armando Picco, in rappresentanza di ANAS S.p.A. (committente dell'infrastruttura viaria), dell'arch. Cristina Renne, in rappresentanza del Comune di Novara (dirigente Servizio Ambiente, Protezione Civile), dell'ing. Marco Lampugnani e ing. Giorgio Perazzo, in rappresentanza del Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania;

- con nota prot. n. 48267 del 08/10/2020 lo scrivente Ufficio ha comunicato gli esiti del sopralluogo condotto, anticipando la revoca della concessione in oggetto e dando disposizione alla Ditta Novara

s.c.a r.l. di rimuovere, nel tempo più breve possibile, i manufatti realizzati e di ripristinare lo stato dei luoghi ante operam.

Accertata, nel corso del sopralluogo suddetto, la rottura del manufatto costituente il guado, composto da elementi prefabbricati in cemento a sezione circolare e soprastante piano viabile in calcestruzzo, l'erosione spondale e l'asportazione delle opere di difesa in massi ciclopici in corrispondenza della rampa di accesso al guado in sinistra idrografica a seguito dell'aggiramento dell'opera in questione da parte delle acque avvenuta in concomitanza dell'evento di piena del 2-3 ottobre u.s..

Considerati gli effetti negativi che l'opera oggetto di concessione demaniale ha avuto sulle modalità di deflusso del torrente Agogna (sopra descritti), si ritiene che la stessa opera non risulta più idraulicamente compatibile con il buon regime idraulico del torrente Agogna.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 e il relativo Regolamento emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di revocare la Concessione per occupazione di area demaniale con guado provvisorio sul torrente Agogna in territorio del Comune di Novara, a servizio della viabilità di cantiere per la realizzazione della Tangenziale di Novara – lotti 0 e 1, rilasciata alla Ditta Novara s.c.a r.l. di Cuorgnè (TO) con Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 23/04/2020, a seguito delle problematiche idrauliche emerse in conseguenza dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre u.s.

- di rimuovere nel tempo più breve possibile, stante la pericolosità dell'attuale situazione createsi, i manufatti realizzati e di ripristinare lo stato dei luoghi ante operam (sezioni d'alveo), precisando che:

1. il materiale litoide asportato dalla corrente durante la piena e depositatosi a valle del guado (sia in prossimità dell'opera stessa sia in corrispondenza della curva posta appena a valle), ostruendo la

sezione di deflusso dell'alveo, dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine di giorni 30 (trenta), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il concessionario dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori di ripristino, al fine di consentire eventuali accertamenti, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte;

6. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Referenti:
Ing. Marco Lampugnani
Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'